periferie

LICANIAS

Festival di parole, arti e paesaggi

25/28 agosto 2022

Neoneli (OR)

© Letizia Battaglia

periferie

Centro-periferia: vecchia coppia concettuale, ci serve ancora per capire il mondo? Per definire identità, chi siamo noi, cosa siamo in relazione ad altri, e gli altri per noi. Per scrutare il gioco del potere e delle esclusioni, le egemonie, le emarginazioni.
I divari, nuovi protagonismi, gli sconfitti, i vincenti.

Si tratta di mappe geografiche, e si tratta della metafora cui quella polarità ha dato luogo, le periferie sociali, politiche, i margini, rispetto al centro dove si produce e si decide, delle istituzioni della cultura ufficialmente riconosciuta come tale.

È tutto cambiato, sì, nelle geografie. Anche solo rispetto al secolo scorso, venti o trent'anni fa. Muta la città, che decentra le funzioni, le sposta, le ridisloca su un territorio più esteso, a volte sono regioni. L' Italia di Mezzo, la città orizzontale. Può trattarsi dell'area metropolitana di Cagliari. Il centro di una volta, con l'università, gli uffici, i tribunali, le biblioteche, il mercato, non c'è più, in parte museificato, vuoto dei suoi abitanti, zeppo di turisti. Ma i servizi migliori sono ancora tutti lì attorno, i luoghi dello studio, gli asili nido, gli ospedali, i centri del potere, le burocrazie.

Muta la periferia, si estende, può stare attorno a una facoltà universitaria e a ridosso di una fabbrica di biochimica e lambita da uno svincolo autostradale, ma in ogni caso è ancora lì la marginalità sociale, fatta di bassa scolarità, bassi redditi, precarietà. Arretrata nella percezione altrui e di se stessa, che è ancor peggio, molti dicono. Lontana dai servizi migliori riservati ad altri, abitata da sconfitti, immigrati mal visti che però fanno marciare la città-quinta teatrale, quella del bed and breakfast.

Il mood è il rancore, la fine delle passioni politiche... Masse passive, consumistiche, non conoscono esperienze collettive di lavoro, vita sociale, aggregazione.
Ma forse no, non tutto è perduto, e c'è vitalità in quel margine, forme di resistenza si attivano, creatività, arte, culture, sguardi originali, anche di sbieco. Anche irruzioni improvvise sulla scena urbana e politica, o del costume, "scomposte", "maleducate", populiste.

Poi ce n'è un'altra, per esagerata estensione del concetto si chiama spesso periferia: è quella senza densità urbana, la campagna con il pulviscolo dei paesi, diffusi e dispersi, per la Sardegna, lungo l'Italia, in Europa: la campagna collinare e montuosa, aree interne, ma attenzione, a volte anche paesi costieri, mai diventati glamour, e senza più illusioni turistiche.

Paesaggi vuoti, paesi morenti, senza più giovani, la scuola superiore a cinquanta chilometri, dieci ore fuori casa, anziani soli, lavoro poco, produzione quasi zero, nemmeno agricola, e consumismo.

Anche la pastorizia sarda è nelle piane, nelle aree peri-urbane, nei Campidani, la Nurra fra Sassari e Alghero, la piana di Olbia. Nessun diritto alla città, all'urbano, se non di risulta, consumato al cellulare o al computer, quando lo si possiede, un computer personale o di famiglia.

Generazioni di ragazzi che non sono mai stati al cinema, mai a teatro, ora gli vengono chiuse le biblioteche.
Qui nemmeno resistenza, esclusioni ancora più nette, interrotti i canali della partecipazione democratica. O non è così, e si danno possibilità? Il festival che si dà questo tema, forse è una possibilità, forse gioca una chance. Forse partendo dalla periferia, anziché muoversi per raggiungere il centro – che spesso è inutile, e non permette di mettere in discussione il concetto stesso di periferia – si potrebbe affermare un discorso inclusivo, in cui ogni parte del corpo unitario trova spazio e attenzione.

Forse è ammettendo che la periferia non si trova in nessun posto geografico preciso ma è ovunque: ovunque non ci sia attenzione, ovunque non ci sia investimento, ovunque non ci sia cura dei luoghi e delle persone, che il concetto di periferico si supera.

Per riconoscere noi stessi, per riconoscerci come abitanti dello spazio geografico e sociale che occupiamo, abbiamo allora bisogno di interrogarci su cosa vuol dire essere ai margini, su come questa condizione definisca le nostre vite, il nostro quotidiano.

Per uscire idealmente dai nostri margini e accorgerci che altri margini ci circondano, di natura geografica o sociale: a ben vedere noi stessi possiamo occupare in contemporanea più di una periferia, più di un margine.

Come agiamo e come agiscono coloro che sono considerati "altro" rispetto alla norma, rispetto al centro, per pretendere attenzione, diritti, rispetto?
In che modo cercano di riqualificare la periferia che abitano?
E ci riescono?

In che modo si raccontano in prima persona, al di fuori degli stereotipi costruiti da chi sta al centro e li vede da lontano senza mai guardarli davvero?

SARDEGNA
Neoneli
dal 26 al 29
gosto 2021

giovedì 25 agosto

18:00 | Casa Cultura
Inaugurazione **Licanìas 2022**

19:00 | Salone Corrale
Inaugurazione mostra fotografica
Letizia Battaglia: sguardi sul mondo reale
a cura dell'Associazione Su Palatu Fotografia

22:00 | Piazza Barigadu
BARBASCURA X - Il genio non esiste?

venerdì 26 agosto

10:00 | Casa Cultura
Eliano Cau, *Se l'inverno declina*,
Condaghes 2020
Dialoga con l'autore Francesca Atzas

11:30 | Casa Cultura
Luciano Marrocu, *Storia popolare dei sardi e della Sardegna*,
Laterza 2021
Dialoga con l'autore Mauro Tetti

17:00 | Largo Margherita
Giada Ceri, *La giusta quantità di dolore*,
Exòrma 2018
Dialoga con l'autrice Francesca Mazzuzi

18:30 | Largo Margherita
La Sicilia tra orrore e bellezza: la fotografia come arma di Battaglia
Mariolina Cosseddu dialoga con
Sabrina Pisu e **Franco Zecchin**

22:00 | Piazza Barigadu
Bellas Mariposas
Dall'omologo romanzo breve di **Sergio Atzeni**
Interprete **Monica Demuru**
Regia **Annalisa Bianco**

sabato 27 agosto

10:00 | Casa Cultura
Dalla Sardegna al mondo
Rossana Dedola
Grazia Deledda. Lettere e cartoline in viaggio per l'Europa,
Il Maestrale 2021
Rossana Dedola
Grazia Deledda. I luoghi gli amori le opere,
Avagliano 2016
Rossana Dedola
In Sardegna con Grazia Deledda,
Perrone 2020
Franca Carboni
Grazia Deledda e il lettino dello psicanalista,
Sardinia4D 2019
Dialoga con le autrici Vanna Fois

11:30 | Casa Cultura
Dalla Sardegna al mondo
Rita Giuliani parla di: *La mia vita con Salvatore Satta - di Laura Boschian*,
Ilisso 2021

Angela Guiso, Salvatore Satta "Mia indissolubile compagna. Lettere a Laura Boschian 1938-1971", Ilisso 2017
Angela Guiso, Salvatore Satta "Lettere a Piero Calamandrei 1939-1956", Il Mulino 2021

17:00 | Largo Margherita
Beppe Sebaste, *Una vita dolce*, Neri Pozza 2022
Dialoga con l'autore Mauro Portello

19:00 | Largo Margherita
Paolo Nori, *Sanguina ancora*, Feltrinelli 2021

22:00 | Piazza Barigadu
Dromos presenta:
ALEX BRITTI special guest **FLAVIO BOLTRO** Mojo Tour

Alex Britti – chitarra e voce
Giulio Rocca – batteria
Emanuele Brignola – basso
Michele Papadia – organo hammond, pianoforte, tastiere
Flavio Boltro – tromba, filocorno

domenica 28 agosto

10:00 | Casa Cultura
Paola Villani, *PerdutaMente. Vecchiaia e declino cognitivo tra scienza e letteratura*,
Franco Angeli 2021
Dialoga con l'autrice Costantina Fadda

11:30 | Casa Cultura
Lidia Decandia, *Territori in trasformazione. Il caso dell'Alta Gallura*,
Donzelli 2022
Dialoga con l'autrice Umberto Cocco

16:30 | Largo Margherita
Maria Rosal Nadales: *Geometria delle ombre*,
NOR EDIZIONI 2022
Dialoga con l'autrice **Mercedes Arriaga Flórez**

17:30 | Largo Margherita
Christian Raimo, *Roma non è eterna. Vita, morte e bellezza di una città*, Chiarelettere 2021
Dialoga con l'autore Giancarlo Zoccheddu

19:30 | Piazza Italia
Anteprima di **Wine, Fregula e Cassola**
CIBO VINO E NARRAZIONI
Il racconto della bellezza come strumento di crescita
Emilio Casalini – Conduttore di Generazione Bellezza
dialoga con
Giuseppe Carrus – Giornalista del Gambero Rosso

22:00 | Piazza Italia
Gara di poesia con i *cantadores*
Bruno Agus e **Salvatore Scanu**, accompagnati dal **Tenore S'Angelu** di Neoneli

laboratori
attività per i bambini e i ragazzi

venerdì 26 agosto

16:30 - 19:30 | Cortile Casa Cultura
FILOSOFIACOIBAMBINI - A cura di **Valeria Sanna**

20:00 | Piazza Italia
Prof. Pietrosky e il coniglio nel cappello
Animazione spettacolare di e con **Pietro Olla**

sabato 27 agosto

18:00 | Cortile Casa Cultura
Equilibri impossibili
laboratorio scientifico didattico interattivo
con **Pietro Olla**

19:15 | Cortile Casa Cultura
Site Swap, la giocoleria al servizio dei numeri
laboratorio scientifico didattico interattivo
con **Pietro Olla**

domenica 28 agosto

16:30 - 19:30 | Cortile Casa Cultura
FILOSOFIACOIBAMBINI - A cura di **Valeria Sanna**

arti visive

mostra:

Tutti i giorni del festival
dalle ore **10:00** alle ore **22:00**
Salone Corrale:
Letizia Battaglia: sguardi sul mondo reale
a cura dell'**Associazione Su Palatu Fotografia**

interventi site-specific:

Tutti i giorni del festival
Strade del centro storico:
LIMEN
Oltre la soglia
di **Daniela** e **Francesca Manca**
a cura di **Anna Rita Punzo**

Crediti

ORGANIZZAZIONE
Comune di Neoneli

COORDINAMENTO ARTISTICO/ CULTURALE
Umberto Cocco e Francesca Atzas

CURATORE ARTISTICO INTERVENTI SITE-SPECIFIC
Anna Rita Punzo

CURATORE MOSTRA FOTOGRAFICA
Salvatore Ligios

DIRETTORE TECNICO
Giorgio Serra

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Marzia Cambuli, Ornella Murgia, Mariella Demontis, Paolo Satta, Ivano Piras

AMMINISTRAZIONE
Associazione Su Palatu Fotografia

GRAFICA
Stefano Campus Graphic Design

REGIA, RIPRESE VIDEO E MONTAGGIO
Cumbidu ICT SRLS

STREAMING
Cumbidu ICT SRLS

STAMPA
Tipografia Ghilarzese

SOCIAL NETWORK
Mario Gottardi

WEB
Fabio Murgia

IMPIANTI AUDIO LUCI
AK Audio Luci

FOTOGRAFIA
Coralie Maneri

SERVIZIO DRIVER
La Biga di Sanna Pierpaolo

SERVIZIO MENSA
Sa Funtana di Mosè Cossu

ACCOGLIENZA, BACKSTAGE, CATERING
Paolo Satta e Ornella Murgia

LOGISTICA E ALLESTIMENTI
Casa Cultura

TRADUZIONI
Leah Janeczko
L'Altra Cultura Soc. Coop.

PRIMO SOCCORSO
L.A.S.A. Ghilarza

RESPONSABILE SICUREZZA
Salvatore Cau

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
Emanuele Gosamo

INFORMAZIONI
info@licanias.it
www.licanias.it

+39 346 3870114
+39 340 3368741
+39 349 8751085
+39 333 5765304

UFFICIO STAMPA

Riccardo Sgualdini
+39 347 8329583
tagomago.1@gmail.com

Nicola Muscas
+39 347 5684450
nicolamuscas@hotmail.it

Si ringraziano:

I comitati e le associazioni di Neoneli
La compagnia barracellare di Neoneli
I carabinieri della stazione di Neoneli
Tutti i volontari del festival
I dipendenti del Comune di Neoneli
Gli abitanti di Neoneli
Il Dirigente Scolastico, i docenti e tutti i bambini e i ragazzi della Scuola Primaria di Neoneli e della Scuola Secondaria di Ardauli
La redazione di Volta Pagina dell'I.I.S. Mariano IV d'Arborea sede di Ghilarza.
Tutti gli ospiti e tutti coloro che abbiamo involontariamente dimenticato.

Con il contributo di:

COMUNE DI NEONELI

REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE, RIVIERA CULTURALE, INFORMAZIONE, SPORT, TRADIZIONI E SPORT

SARDEGNA

Fondazione di Sardegna

CASA CULTURA NEONELI

In rete con i festival:

CABUDANNE DE SOS POETAS

Festival letterario fino a leggermi matto
Storie tra le pagine

DROMOS
festival IXXII edizione

In collaborazione con:

Consulta Giovanile di Neoneli
CSC - UNLA Macomer
Associazione Su Palatu Fotografia
Libreria EMMEPI di Macomer
Libreria Chiara e Stefy di Ghilarza
Libreria La Giraffa di Siliqua
Spazio Ilisso - Ilisso Editore
Nemesis Magazine
Campagna Lasciatecientrare di Macomer
L.A.S.A. di Ghilarza
Associazione di Volontariato Cooperazione e Confronto di Sardara
Nati per Leggere
Sistema Bibliotecario del Barigadu
Biblioteca di Allai
Biblioteca di Ardauli
Biblioteca di Bidonì
Biblioteca di Busachi
Biblioteca di Fordongianus
Biblioteca di Nughedu Santa Vittoria
Biblioteca di Samugheo
Biblioteca di Sorradile
Biblioteca di Ula Tirso
Istituto Superiore Mariano IV D'Arborea - Ghilarza
Istituto Comprensivo di Samugheo
Scuola Primaria di Neoneli
Scuola Secondaria di Ardauli

www.licanias.it
info@licanias.it

333 5765304
349 8751085